



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"Alessandro Manzoni"

Via Garibaldi n°60 09040 Maracalagonis (Ca)

☎ 070/789031 - ☎ 070/785235 sito: [www.icmara.edu.it](http://www.icmara.edu.it)

✉ [caic80700b@istruzione.it](mailto:caic80700b@istruzione.it) pec: [caic80700b@pec.istruzione.it](mailto:caic80700b@pec.istruzione.it)

I.C. "MANZONI" MARACALAGONIS  
Prot. 0002135 del 26/03/2020  
07 (Uscita)

Maracalagonis, 26/03/2020

Ai docenti sc. Infanzia/primaria/secondaria  
Ai Coordinatori Consigli di classe  
Ai Consigli di classe/interclasse/intersezione

E p.c. Al Presidente del Consiglio d'Istituto  
Ai Componenti il Consiglio d'Istituto

Alla DSGA

Al Sito WEB  
All'ALBO

**Oggetto: Integrazione all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti,  
A.S.2019/2020, a seguito dell'emergenza COVID-19.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>Vista</b>	L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19
<b>Visti</b>	I DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica
<b>Visto</b>	Il DPCM del 4 marzo 2020 l'art. 1 lettera g) in cui è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".
<b>Vista</b>	La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".
<b>Visto</b>	Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1
<b>Visto</b>	Il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i
<b>Visto</b>	Il PTOF
<b>Richiamato</b>	L'atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione del PTOF

<b>Viste</b>	le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
<b>Richiamate</b>	le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica
<b>Considerati</b>	i risultati dell'indagine on line rivolta ai genitori per verificare la disponibilità di dispositivi, linea internet per le attività di didattica a distanza e difficoltà nell'utilizzo della didattica a distanza
<b>Ritenuto che</b>	a) per l'utilizzo di forme di didattica a distanza dovrà essere organizzato autonomamente il lavoro didattico per le singole classi, con le indicazioni fornite nelle precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo; b) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica.
<b>Valutato che</b>	è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni con BES, avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e ogni specifico bisogno educativo
<b>Considerato</b>	prioritario il diritto all'istruzione degli alunni anche nel momento di particolare emergenza

#### EMANA

la seguente **integrazione all'Atto di Indirizzo** del Dirigente Scolastico per l'a.s.2019/2020 per la realizzazione delle attività di didattica a distanza.

**Il Collegio dei docenti è invitato a considerare quanto segue:**

- Nell'attuale situazione di emergenza, non si può prescindere dal considerare il possesso da parte dei docenti e degli alunni di dispositivi digitali, della connettività e di specifiche competenze, ma anche dell'età degli alunni e quindi della loro possibilità di partecipare o di ricevere materiali.
- E' necessario che i docenti e il Consiglio di Classe, d'interclasse e intersezione verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e conseguentemente individuino accomodamenti ragionevoli, ricercando possibili soluzioni specifiche, anche al fine di garantire interventi inclusivi per tutti gli alunni, attraverso l'utilizzo di modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.
- E' necessario che i docenti provvedano a rimodulare la progettazione educativa e didattica, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19, tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e di motivazione degli studenti, nel rispetto della modifica del calendario delle lezioni.
- Particolare attenzione è richiesta nella considerazione della tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.
- Le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza,

dovranno essere depositate agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico ai referenti/funzioni strumentali dei vari ordini di scuola e al Dirigente Scolastico, per le azioni di monitoraggio e di verifica dei processi attivati.

- Si ricorda che è auspicabile progettare e lavorare da remoto per classi parallele e che, in questo momento contingente, è funzionale, per i docenti e gli alunni, continuare a mantenere (con ogni mezzo) il confronto e la condivisione di andamenti, processi e risultati.
- La DaD supera il processo formale di insegnamento/apprendimento tipico della didattica in presenza. La DAD rimette al centro il rapporto docente-alunni per diventare una nuova cultura della conoscenza interattiva, capace di suscitare e apprezzare le competenze formali, non formali e informali. Attraverso l'uso della tecnologia la relazione educativa assume un nuovo significato, considerando che il cambiamento improvviso può portare disorientamento e disagio.
- I docenti dovranno favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni, soprattutto nei casi di difficoltà di accesso o uso dei dispositivi digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PEI e PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.
- I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire nelle progettazioni educativo-didattiche rimodulate, le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni con disabilità, avendo cura di mantenere un contatto, attraverso ogni mezzo possibile, con le rispettive famiglie.
- I docenti sono tenuti a monitorare costantemente le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico.
- In una prima fase di sperimentazione è prevista la possibilità per i docenti di utilizzare piattaforme di DaD, software differenziati, applicazioni on line come Padlet e l'uso di classi digitali come per esempio Weschool o Classroom, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy. E' prevista l'implementazione di un'unica piattaforma didattica, Microsoft Office 365 Educational o G Suite for education, per garantire un'omogenea e inclusiva offerta formativa.
- -Per quanto attiene la competenza digitale dei docenti e le modalità di valutazione della DaD, sono previste azioni di formazione e aggiornamento specifiche, dirette a tutto il Collegio dei docenti o su iniziativa del singolo.
- La nota del MIUR n°279 dell'8 marzo 2020, recita: "la normativa vigente (DPR 122/09, D. Lgs. 62/17), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".  
La straordinarietà del momento e la sperimentazione della didattica a distanza, nelle nuove procedure, rendono ancor più complesso il processo valutativo.  
Pertanto, la valutazione degli studenti dovrà essere formalizzata tenendo in considerazione, oltre agli esiti raggiunti nel periodo di attività in presenza, tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa, (partecipazione e disponibilità alle attività di didattica a distanza, rispetto delle consegne e puntualità, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati).

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Emanuela Lampis